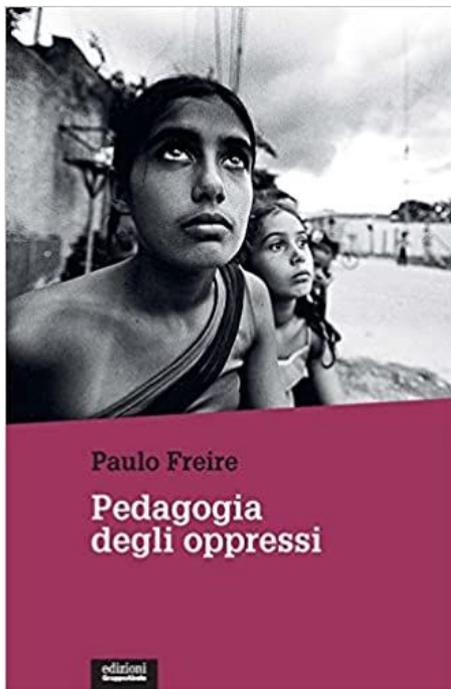


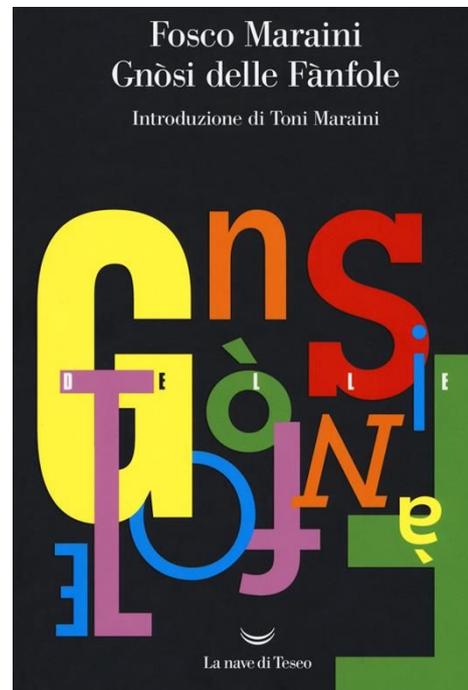


Prima di iniziare: i 2 libri citati l'altra volta

FREIRE Paulo, *Pedagogia degli oppressi*, EGA-Edizioni Gruppo Abele, 1970



MARAINI Fosco, *Gnosi delle fànfole*, La nave di Teseo, 2019 (1978)

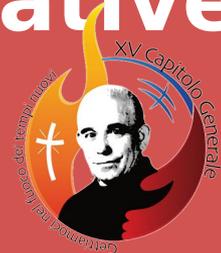


Stefano Bortolato

Pedagogia Generale

2

Le Pratiche Umane
Le Pratiche
Educative



Copparo

3/3/2023





Sommario

Vedremo...

- Il concetto di pratica
- Le Pratiche Umane
- Le Pratiche Educative
- Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche
 - l'interiorizzare
 - Distinzione: Istruire, Educare, Formare
 - Il momento Educativo
 - La Responsabilità Etica

9/3/2023



Il caso

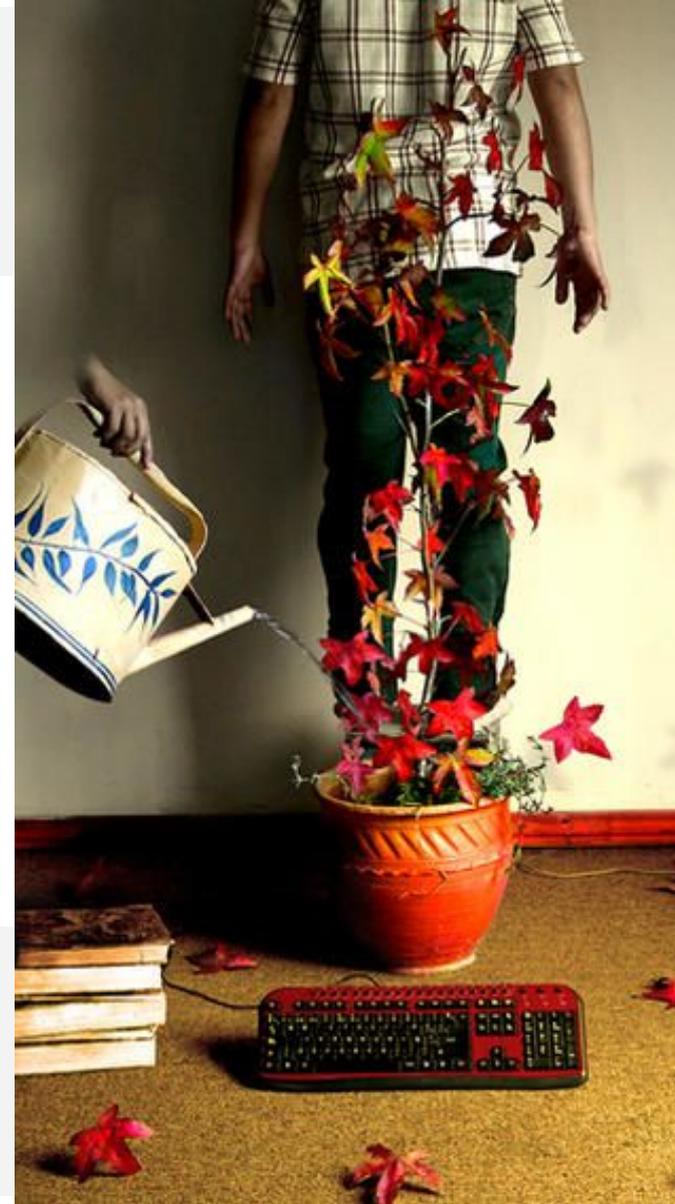
Il caso

Roma, marzo 1908. Su invito di San Pio X, don Orione da inizio al lavoro pastorale nella "Patogonia Romana", cioè fuori porta San Giovanni: trasforma perciò in cappella una doppia rimessa per cavalli, vicino alla sezione della famigerata setta Giordano Bruno. Ora bastava solo far venire la gente.

Tu cosa faresti?



5 minuti
Di lavoro
Di gruppo





Il caso

Il caso

Per invitare la gente – raccontava poi – mi riempii i tasconi, e con un grosso campanello percorsi le vie del quartiere, passando vicino alle case e lasciando cadere ogni tanto caramelle e qualche soldino; ma intanto i ragazzi mi seguivano e i grandi accorrevano. Così nacque la nostra parrocchia di Ognissanti in Roma.

9/3/2023

Discussione



5 minuti
Di dialogo





La Pedagogia



Premessa

- La pedagogia è una scienza pratica: opera agendo
- L'agire umano sono “pratiche umane”
- L'agire, le pratiche, in se stesse, sono equivoche



Premessa

- Il sapere pedagogico ci permette:
 - di capire qual è l'agire educativo
 - di agire in modo appropriato
 - di agire con migliore efficacia (quando possibile ...)



Di Cosa Parliamo

- Semplificando: parliamo dell'agire umano intenzionale
- L'agire è costitutivo dell'essere umano
- L'agire umano è intenzionale ed equivoco
- L'agire può essere classificato



Di Cosa Parliamo

Pratiche Umane

- «Qualsiasi forma coerente e complessa di attività umana cooperativa socialmente stabilita, mediante la quale valori insiti in tale forma di attività vengono realizzati nel tentativo di raggiungere quei modelli che appartengono ad essa e parzialmente la definiscono. Il risultato è un'estensione sistemica delle facoltà umane di raggiungere l'eccellenza e delle concezioni umane dei fini e dei valori impliciti»

(MacIntyre)



Le Pratiche

Di Cosa Parliamo

Pratiche Umane

- Esempi di pratiche umane: il gioco degli scacchi, la pittura, gioco del calcio, l'insegnamento, ecc...



Di Cosa Parliamo

Pratiche Educative

- «Uno o più essere umani, portatori di ideali guida sul bene dell'uomo e la società, svolgono volontariamente, in modo esplicito o implicito, un insieme di azioni e di influenze su un altro o più altri esseri umani (generalmente più giovani) al fine di promuovere in essi lo sviluppo di disposizioni interne, di competenze e di comportamenti esterni che favoriscono il loro benessere» (Michele Pellerey)



Di Cosa Parliamo

Pratiche Educative

- Cioè «una forma coerente e complessa di attività umana cooperativa socialmente stabilita che si attua in un contesto sociale caratterizzato dall'impegno educativo» (Michele Pellerey)



Le Pratiche

Pratiche Umane

- Le pratiche umane sono estrinsecamente connesse ai valori di vantaggi economici, prestigio, posizione sociale
- Le pratiche umane sono intrinsecamente connesse a valori propri della pratica stessa (differenza competitiva) decodificabili e apprezzabili solo all'interno dell'esperienza pertinente



Pratiche Educative

- Il lavoro pedagogico (=pratica educativa) si caratterizza per una comprensione più profonda delle pratiche e delle finalità, della coerenza interna e della corrispondenza alla situazione



Pratiche Educative

- Le finalità delle pratiche educative (tra problema e virtù):
 - promuovere la crescita e la realizzazione dei singoli su basi individuali
 - (oppure) favorire la trasmissione e lo sviluppo culturale per preservare e arricchire la cultura



Pratiche Educative

- Mira non solo a promuovere comportamenti validi, ma che aiutino l'esperienza e l'interiorizzazione di valori morali significativi interni alle pratiche stesse e quelle competenze cognitive e affettive, che stanno alla base di decisioni prudenti e responsabili
- Il quadro di *celebrazione* (quadro di analisi, da Meirieu)

Pratiche Educative

	L'educando come individuo da trattare	L'educando come individuo da interpellare
L'educando come soggetto già costituito	CONTINUITÀ	RINVIO
L'educando come soggetto in formazione	ROTTURA	RISCHIO DA AFFRONTARE



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

Interiorizzare attraverso le Pratiche

Le pratiche educative:

- Presuppongono l'interiorizzazione di modelli di competenza
- Mirano a promuovere comportamenti (socialmente) validi
- Promuovono l'interiorizzazione di valori morali significativi interni alle pratiche stesse
- Promuovono competenze cognitive e affettive alla base di decisioni prudenti e responsabili



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

Istruire, Educare, Formare

- Istruire, Educare, Formare: non sono sinonimi
- **Istruire**: in generale indica qualunque pratica consapevole, intenzionale, finalizzata, settoriale, organizzata e controllata rispetto all'apprendimento strutturato e permanente di conoscenze teoriche (Massa)



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

- **Formare:** in generale indica qualunque pratica consapevole, intenzionale, finalizzata, settoriale, organizzata e controllata rispetto all'apprendimento strutturato e permanente di conoscenza, abilità o atteggiamenti determinati (Massa)



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

- **Educare:** in generale indica qualunque pratica consapevole, intenzionale, finalizzata, settoriale, organizzata e controllata rispetto all'apprendimento strutturato e permanente di comportamenti validi, di valori, di competenze cognitive e affettive



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

Il momento Educativo

- Quando una pratica diventa educativa, quando serve una pratica educativa
- Il momento educativo emerge quando si percepisce la resistenza del bambino o dell'adolescente di fronte ai progetti, agli obiettivi, alla volontà dell'educatore.





Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

Il momento Educativo

- L'educando sfugge ai propositi e al potere dell'educatore perché non capisce, non accetta oppure porta in sé altri progetti, altri obiettivi, altra volontà. La riflessione pedagogica si sviluppa proprio quando si decide di non mettere da parte tale resistenza, negandola o sopraffacendola, bensì accettandola

9/3/2023





Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

Il momento Educativo

- e cercando di sviluppare un vero e proprio lavoro formativo che dirige la propria attenzione e il proprio interesse verso situazioni e soggetti concreti e le loro esigenze.
(Louis Althusser)



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

Il momento Educativo

- **NB:** “del bambino o dell’adolescente”. La mutata situazione sociale, culturale e civica rende poco *adatta* questa indicazione



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

La Responsabilità Etica

Perché ci prendiamo cura dell'altro?
Perché continuiamo a prenderci cura dell'altro?

- **Approccio naturale:** la conosciamo, è limitata, a volte non adeguata



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

- **Approccio culturale:** la cultura del clan nelle varianti territoriali
- **Approccio sentimentale:** ci curiamo dell'altro perché c'è una relazione affettivamente segnata



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

- **Approccio *Possessivo***: ci curiamo dell'altro perché c'è un rapporto duale privilegiato, esclusivo. Dopo un primo momento si vuole conoscere tutto dell'altro, scoprire i minimi particolari personali *possedendolo*

Nota: non è il riconoscimento della sofferenza



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

- **Nota: compensazione psicologica;**
in alcuni casi è un'importante
motivazione (negativa)



Considerazioni Ulteriori Sulle Pratiche

Quindi...

- **La Responsabilità etica:**
 - Il tutto ci richiama ad una responsabilità superiore e a una motivazione qualificata (campo dell'etica)
 - Io sono responsabile dell'altro, senza attendere che questo diventi reciproco, dovesse costarmi la vita (Emmanuel Lévinas)

Domande? Questions?



Conclusione

Abbiamo visto

- La pedagogia è una scienza pratica: opera agendo
- L'agire umano = “pratiche umane”
- Tipologie di pratiche:
 - Pratiche umane
 - Pratiche educative
- Caratteristiche specifiche delle pratiche umane ed educative



Conclusione

Abbiamo visto

- L'interiorizzazione attraverso le pratiche
- Cosa si intende per Istruire, Educare, Formare
- Individuazione del momento Educativo vs. l'accompagnamento di agio
- La Responsabilità Etica

Prossimo Incontro

Giovedì

16 marzo 20:30

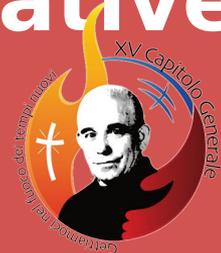
La Progettazione

Stefano Bortolato

Pedagogia Generale

2

Le Pratiche Umane
Le Pratiche
Educativa



Copparo

3/3/2023



